

Ufficio di presidenza

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 13 FEBBRAIO 2020, N. 30

OGGETTO: Concessione di contributo a favore dell'Istituto Comprensivo Marco Polo di Roma, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione 13 febbraio 2020, n. 26

Verbale n. 6

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Mauro	BUSCHINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Michela	DI BIASE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Assiste il Segretario generale dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2018, n. 46 (Dott.ssa Cinzia Felci. Nomina a Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la determinazione del Segretario generale 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777) e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Suppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:

— "... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza" (co. 1, lett. b));

— "... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale" (co. 1, lett. c));

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022);

VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2019, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale 2020-2022);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 269 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese");

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 270 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2020, n. 10 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29);

VISTA la domanda di contributo, presentata dall'Istituto Comprensivo Marco Polo di Roma il 27 gennaio 2020 con nota prot. RU n. 1806 del 28 gennaio 2020, e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa denominata "Per non dimenticare... perché non accada mai più", è finalizzata alla costituzione di un percorso formativo per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado concernente la Seconda Guerra Mondiale e la deportazione degli ebrei nel campo di sterminio di Auschwitz affinché i partecipanti possano raggiungere la consapevolezza dell'inutilità dei conflitti bellici e la conoscenza del rispetto dei valori universali della pace, della tolleranza e dell'inclusione;

TENUTO CONTO che il calendario degli eventi prevede incontri formativi sulle leggi razziali, proiezione del film Un sacchetto di biglie, il viaggio della memoria nei campi di concentramento in Polonia;

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*...il costo complessivo dell'iniziativa ...e ...in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 15.390,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 7.590,00;

VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 377 del 6 febbraio 2020, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U01039 attestata dalla struttura competente;

VISTO l'articolo 22, comma 4 dello Statuto;

VISTO l'articolo 7, comma 3 bis, lettera c) del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione consiliare 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo all'Istituto Comprensivo Marco Polo di Roma per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Per non dimenticare... perché non accada mai più" di un importo pari a euro 7.590,00 (Settemilacinquecentonovanta/00), a valere sul capitolo U.01039 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2020, che dispone della necessaria capienza;
2. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.

IL SEGRETARIO
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Buschini



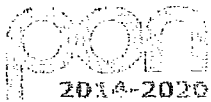
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO STATALE (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA I GRADO)
"MARCO POLO"

RMIC855004

Via Paternò, 22 00133 Roma ☎ 0620760256 fax 0620749385
✉ rmic855004@istruzione.it - Pec: rmic855004@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivomarcopolo.gov.it
Codice Fiscale 80236950582 - DIS. XVI - Codice Univoco:UFB360



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituzione per la Programmazione
Direzionale Territoriale per le Politiche Scolastiche e la Ricerca
Scolastica, per la Gestione degli Istituti Scolastici
Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Lazio

Al Presidente del Consiglio regionale del
Lazio

OGGETTO: domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.

Il sottoscritto Francesco Senatore, nella propria qualità di legale rappresentante dell'Istituto Comprensivo "Marco Polo" – Roma, chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

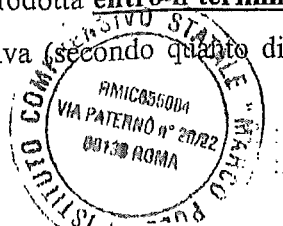
A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici



eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

- a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;
- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
- b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettera B dello stesso;
 - b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: Roma - Borghesiana ;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
- e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;
 - e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
- f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
 - f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
 - dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta **entro il termine perentorio di 90 giorni** successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli



- articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);
- dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;
 - dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riprodotto del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocinii e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidentecrl@regione.lazio.it

Roma, 27 gennaio 2020



ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

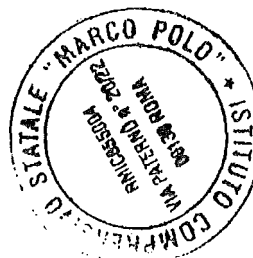
- 1.a Denominazione: Istituto Comprensivo "Marco Polo"
- 1.b C.F. 80236950582 P.IVA 80236950582
- 1.c Sede legale: via Paternò, 22 – 00133 Roma
- 1.d Indirizzo: via Paternò 22 CAP 00133
Comune: Roma
Provincia: Roma
- 1.e Referente responsabile dell'iniziativa:
Cognome: Prof.ssa Giuliani
Nome: Gabriella
Tel. 0620760256/ Fax 0620749385
Cell. Docente 3357807713
E-mail rmic855004@istruzione.it PEC rmic855004@pec.istruzione.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

- 2.a Titolo: Per non dimenticare...perché non accada mai più!
- 2.b Data di avvio: 18 febbraio 2020
Data di conclusione: 24 aprile 2020

- 2.c Luogo di svolgimento:

I.C. Marco Polo – Roma



- 2.d Sintetica descrizione:

Il progetto "Per non dimenticare...perché non accada mai più!" intende guidare i nostri giovani alla comprensione ed alla scoperta della nostra storia, affinché, attraverso il recupero della memoria, ogni studente acquisisca quelle competenze di cittadinanza indispensabili non solo per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita, ma anche per lavorare e vivere da "cittadino" consapevole: partire dal passato e dalle sue rappresentazioni per acquisire uno spirito critico necessario per un protagonismo nel presente, seminando gli anticorpi necessari, che sono quelli della consapevolezza, della conoscenza, dello sviluppo di una coscienza civica e critica.

- 2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste:

Il Viaggio vede coinvolti 30 alunni dell'I.C. Marco Polo che saranno accompagnati da 3 docenti.

N.B.:

- 1. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa alla proloco locale;*
- 2. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa a un comitato promotore, o associazione senza scopo di lucro, nel caso in cui la manifestazione sia stata già affidata agli stessi in precedenti edizioni. In tal caso, il richiedente deve produrre gli atti o provvedimenti amministrativi da cui poter desumere un rapporto diretto, solido e stabile tra lo stesso e il soggetto affidatario.*

Qualora ricorrano le fattispecie di cui ai punti 1. o 2., ciò deve essere chiaramente specificato all'interno dell'atto amministrativo da produrre da parte del richiedente (si veda il punto 4.e).

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale Provinciale Regionale Nazionale

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda (*a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.*):

l'iniziativa presenta caratteri di continuità e ricorrenza in quanto, oltre a collocarsi nell'ambito degli eventi dedicati alla Giornata della memoria che l'I.C. "Marco Polo" celebra ogni anno con varie attività, viene proposta per il secondo anno consecutivo, grazie alla positiva esperienza dello scorso anno che ha visto coinvolti 33 alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado. Ragazzi e ragazze hanno maturato una forte consapevolezza e sono stati fortemente toccati vedendo i luoghi dell'orrore. Al loro ritorno hanno portato la loro testimonianza ai compagni di scuola; infine hanno condiviso le loro riflessioni nel corso di un evento finale che ha visto una grande partecipazione di genitori ed alunni. La manifestazione ha visto inoltre la partecipazione dell'allora Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, Daniele Leodori e della Presidente della Comunità ebraica di Roma, dott.ssa Ruth Dureghello. Hanno condiviso la loro esperienza anche nel corso dell'Open day della scuola, dove gli alunni delle attuali classi terze hanno ricevuto un simbolico "testimone" dai nostri ex alunni per diventare anch'essi "testimoni" della memoria. Il progetto si presenta come fortemente innovativo sia per la scuola che per il territorio cui appartiene. La rilevanza dell'iniziativa ha contribuito e contribuirà ad accrescere la visibilità per il territorio oltre che a promuovere una cultura dell'accoglienza, del rispetto ed una coscienza civica tra le giovani generazioni.

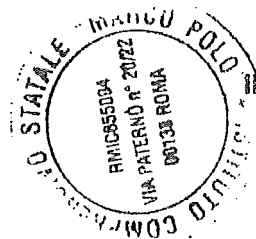
2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: 1

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio: Banca Popolare di Milano

3.b Conto corrente intestato a I.C. Marco Polo

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia
(IBAN): IT02 K050 3403 2790 0000 0006806



4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;

- 4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;
- 4.c **Crono-programma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d **Atti costitutivi e statuti** del soggetto a cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa (fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);
- 4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato al precedente punto 2.e);
- 4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

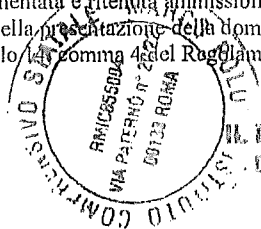
I dati e i documenti forniti o acquistati, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).



Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: rmic855004@istruzione.it.

Roma, 27 gennaio 2020

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA

Titolo Progetto: "Per non dimenticare... perché non accada mai più"

Soggetto proponente: Istituto Comprensivo "Marco Polo" - Roma

Destinatari del progetto: Alunni di classe terza di scuola secondaria di primo grado

Premessa: Il progetto "Per non dimenticare... perché non accada mai più" è rivolto a ragazze e ragazzi della scuola secondaria di primo grado ed ha lo scopo di guidarli verso un approfondimento della nostra storia al fine di comprendere e scoprire la complessità del reale ed acquisire uno spirito critico che li renda protagonisti del presente.

Visitare Auschwitz significa conoscerne il significato in una dimensione europea, universale, comprendere che i processi che furono alla base della storia delle persecuzioni e degli stermini della seconda guerra mondiale sono parte di un passato comune, così come lo sono le conseguenze sociali, politiche, culturali che quella storia ha portato.

Affinché il ricordo della Shoah sia utile, la memoria non può limitarsi soltanto all'indignazione e alla denuncia morale contro i crimini nazisti, sentimenti sicuramente giusti e naturali nei confronti di avvenimenti gravi e disumani. Perché la memoria abbia un senso, è importante, oltre la denuncia, conoscere la storia, coinvolgere i nostri ragazzi in un processo di consapevolezza e conoscenza che li renda protagonisti di una società civile, virtuosa e partecipata.

Un viaggio nella memoria che ci riporta indietro nel tempo, verso luoghi e fatti che hanno segnato pagine cruciali della nostra storia più recente e "per la memoria" perché altre persone, in futuro, possano ricordare. Riprendendo le bellissime parole che lo scorso anno, nel corso dell'evento finale del progetto, la Presidente Dureghello ha rivolto ai nostri alunni "perché quel pregiudizio, quell'odio, quella cattiveria non pervada nelle classi, negli atti di bullismo, nei singoli gesti quotidiani e non diventi quello che domina il linguaggio del quotidiano...Sono qui a dirvi che abbiamo un valore universale, che è quello di rispettarci reciprocamente: cerchiamo di mantenerlo perché è solo così che potremo veramente assicurarci un futuro".

Il progetto prevede una fase di formazione storica, che sarà attuata attraverso laboratori della durata complessiva di 30 ore, che precedono e seguono il viaggio, la visita dei luoghi, l'esperienza di comunità e di collettività e il confronto tra pari.

Auschwitz è diventato in tutto il mondo simbolo di terrore, genocidio, Olocausto. Fu costituito dai nazisti nei sobborghi di una città polacca, Oswiecim; il suo nome venne cambiato in Auschwitz, che successivamente indicò anche il campo di concentramento. Già da questo primo fatto si può notare

la volontà dei nazisti di germanizzare tutto il mondo e di annullare il 'diverso'. Il campo fu stabilito nella metà degli anni quaranta, più di un anno prima dell'inizio della "soluzione finale della questione ebraica", il piano con cui i nazisti si erano prefissati di uccidere tutti gli ebrei che abitavano sul territorio del Terzo Reich. La prima ragione dell'istituzione del campo era il fatto che la capacità delle prigioni locali non era più sufficiente a contenere la massa degli arrestati polacchi in continuo aumento. Dal 1942 divenne il più grande campo di morte mai esistito dove furono uccise milioni di persone. La posizione del campo, praticamente al centro dell'Europa occupata, e la conveniente rete di trasporti ha fatto sì che i nazisti deportassero proprio ad Auschwitz persone da tutta l'Europa. Il campo era composto di tre parti: la prima e la più antica era il cosiddetto "campo principale", conosciuto anche come "Auschwitz I", il numero dei prigionieri che poteva contenere si aggirava intorno ai 15.000-20.000; la seconda parte era il campo di Birkenau o "Auschwitz II" il più grande apparato di sterminio di massa contenente oltre 90.000 prigionieri, qui, a tre chilometri da Auschwitz I, trovarono la morte la maggior parte delle vittime dei nazisti; l'ultima parte era "Auschwitz III" al quale vennero annessi molti altri sottocampi.

Il viaggio della memoria sarà un percorso formativo nei luoghi simbolo degli ultimi settanta anni della nostra storia: dalla seconda guerra mondiale alla deportazione, dalla divisione dell'Europa alla caduta del muro di Berlino, dall'elezione del papa polacco alla riunificazione dell'Europa. Il cuore di questo percorso è rappresentato dalla visita ai luoghi della deportazione e della morte nel più grande campo di sterminio.

Un'area geografica di grande interesse storico monumentale, considerata dall'UNESCO bene culturale mondiale.

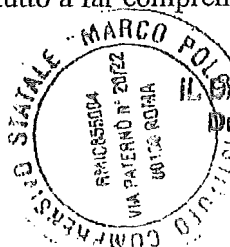
Cracovia, città medievale, antica capitale della Polonia. E' considerata una delle dodici Città più belle al mondo, protetta dall'UNESCO come bene culturale mondiale. Cracovia è stata anche scenario di molte scene del film Schindler's list e nel suo passato si cela un'eredità pesante: durante la Seconda Guerra Mondiale molti degli abitanti del quartiere furono infatti deportati nei campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau.

Auschwitz, un museo sconvolgente... tutto è rimasto come allora, in memoria delle vittime dell'Olocausto. Il Sito nazista e campo di sterminio di Auschwitz e Birkenau si trova a 70 chilometri a ovest di Cracovia. I campi di concentramento di Oswiecim (KL Auschwitz I) e di Brzezinka (KL Auschwitz - Birkenau II) sono attualmente conservati quali musei e visitarli permette di acquisire il vero senso del luogo che è diventato il simbolo dell'Olocausto. Nel 1979 L'UNESCO ha riconosciuto il valore storico monumentale del campo di sterminio e lo ha annoverato a patrimonio mondiale dell'umanità. Il 27 gennaio di ogni anno vi si commemora la Giornata Europea della Memoria.

Wieliczka, antiche miniere di sale medievali, un luogo unico al mondo fatto di laghi salini, gallerie, cappelle scolpite, chilometri di corridoi e 36 camere....tutte di sale. Quasi 3 chilometri di corridoi serpeggianti, 800 scalini e 135 metri di profondità.

Nel 1978 la miniera di sale di Wieliczka è entrata nella lista dell'UNESCO come Patrimonio dell'umanità.

Obiettivi: Gli obiettivi del progetto mirano a raggiungere la consapevolezza dell'inutilità dei conflitti bellici e dell'ingiustizia e del dolore che le guerre provocano. Un lavoro che tende a sviluppare tra i più giovani un senso di solidarietà, inclusione e tolleranza tra i popoli e superare ogni forza di pregiudizi religiosi e socio-culturali. Ma soprattutto a far comprendere l'importanza di risolvere ogni problema senza la violenza e senza conflitti.



Il progetto si sviluppa in 3 moduli formativi, i primi due – antecedenti il viaggio ai campi di sterminio, finalizzati a conoscere gli avvenimenti storici, politici e culturali della prima metà del '900 attraverso la letteratura, la cinematografia. Il terzo, post viaggio della memoria, dedicato al giro di esperienze, alla riflessione e al confronto delle idee.

Periodo e luogo di svolgimento: Istituto Comprensivo “Marco Polo” di Roma, Cracovia e Oswiecim (campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau) – dal 18 febbraio al 24 aprile 2020.

CRONO-PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

18 febbraio 1° modulo formativo - Incontro tra gli studenti che lo scorso anno hanno partecipato al progetto e gli alunni di terza media: riflessioni sull'esperienza vissuta lo scorso anno e aspettative sul nuovo viaggio della memoria.

20 febbraio 2° modulo formativo – proiezione del film “ Schindler’s List”

Mese di febbraio Letture dei libri “L'albero della memoria”, “La Shoà raccontata ai bambini”, “Corri Ragazzo corri”, “Scolpitelo nel vostro cuore”.

29 febbraio-6 marzo 2020 Viaggio della Memoria presso i campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau

24 aprile 2020 3° modulo formativo – Evento finale: riflessioni, drammatizzazioni, concerto musicale, seminario con giro di esperienze, riflessioni e confronto. Conclusioni progetto.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

USCITE

Costo realizzazione moduli formativi	€ 2.390,00
Costo viaggio della Memoria	€ 13.000,00
Totale progetto	€ 15.390,00

ENTRATE

Contributo Consiglio Regionale	€ 7.590,00
Compartecipazione alunni	€ 7.800,00
Totale progetto	€ 15.390,00





CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

HEDA ISTRUTTORIA DI RICHIESTA CONTRIBUTO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none">- art. 12, l.241/1990 e ss.mm.;- l.r. 8/1997 e ss.mm.;- art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015;- “Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15” di cui all’Allegato A alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.
---------------------------------	--

DATI E INFORMAZIONI INERENTI ALL’INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Il contributo, richiesto ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento, è rivolto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all’art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO E RICONDUCIBILITA’ AGLI AMBITI INTERVENTO PREVISTI	SI <input checked="" type="checkbox"/> (la domanda, presentata in data 27 gennaio 2020 con nota prot. RU n. 1809 del 28 gennaio 2020, è stata integrata con nota prot. RU. n. 2078 del 30 gennaio 2020) <input type="checkbox"/>
SOGGETTO RICHIEDENTE	ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO
TITOLO DELL’INIZIATIVA	PER NON DIMENTICARE... PERCHE’ NON ACCADA MAI PIU’
BREVE DESCRIZIONE	L’iniziativa è finalizzata alla costituzione di un percorso formativo per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado concernente la Seconda Guerra Mondiale e la deportazione degli ebrei nel campo di sterminio di Auschwitz affinché i partecipanti possano raggiungere la consapevolezza dell’inutilità dei conflitti bellici e la conoscenza del rispetto dei valori universali della pace, della tolleranza e dell’inclusione. Il calendario degli eventi prevede incontri formativi sulle leggi razziali, proiezione del film Schindler’s List, il viaggio della memoria nei campi di concentramento in Polonia.
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNE DI ROMA, COMUNE DI CRACOVIA, COMUNE DI OSWIECIM
DATA O PERIODO DI SVOLGIMENTO	18 FEBBRAIO 2020 – 24 APRILE 2020
SPESA COMPLESSIVAMENTE PREVISTA	Euro 15.390,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 7.590,00


PROV. REGIONALE DEL LAZIO - SEGRETERIA REGIONALE - VIA ...



**OSSERVAZIONI IN SEDE
ISTRUTTORIA**

Si precisa che l'Ufficio, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato che la documentazione inviata, relativa alla domanda di contributo, è conforme con le disposizioni del Regolamento.

Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'Ufficio di Presidenza.

Il titolare della P.O.
Fabio lanto